

Titolo	“Emergenza Dipendenze” “Combattere le Dipendenze da Alcol e Droghe”
<p>Tipologia:</p> <p>[x] approfondimento delle competenze disciplinari/culturali</p> <p>[x] approfondimento e rafforzamento delle competenze chiave</p> <p>[x] rafforzamento delle Life Skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci cognitive - risoluzione di problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività, ...)</p> <p>Premessa:</p> <p>Il consumo di alcol in Italia è un fenomeno esteso che interessa in modo crescente le fasce più giovani della popolazione. Molti adolescenti sono attratti da comportamenti “spericolati” che soddisfano il loro desiderio di vivere sensazioni nuove ed eccitanti. Nelle indagini DOXA 2016 e 2017, commissionate dall'Istituto Superiore di Sanità, è stato rilevato un aumento dei comportamenti a rischio (sia per la salute che devianza sociale) rispetto all'assunzione di alcol, fumo e droga da parte di giovani. Contemporaneamente è molto significativo l'abbassamento della soglia di età per il primo accesso a tali sostanze, che ormai è ben presente anche a partire dalla scuola primaria. Per questo motivo diventa sempre più necessario attivare già a partire dalla fine della scuola primaria percorsi di prevenzione affinché i ragazzi possano acquisire competenze atte a favorire lo sviluppo di elementi protettivi rispetto ai rischi che possono accompagnare, tra le altre, la scelta di utilizzare o meno sostanze psicoattive ed alcool, è importante lavorare sulle loro abilità cognitive, emotive e relazionali.</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e coordinare iniziative per contrastare il fenomeno della dipendenza; • Promuovere una cultura del benessere dell'individuo, e pertanto anche della eliminazione, o almeno riduzione, di tutti quei comportamenti che possono alterare tale sana condizione; • Il conseguimento di questa finalità generale viene attuato mediante un'azione di promozione dell'auto-consapevolezza, intesa quale fattore di protezione nei confronti delle situazioni a rischio e come abilità personale utile al fine del miglioramento della propria qualità di vita. 	

<p>Referente</p>	<p>Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Angela Agrippina Testa • Concetta Macedone • Alessandra Scollo
<p>Destinatari (specificare classe e numero di alunni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare la capacità di riflessione e verbalizzazione di eventuali difficoltà legate alla tematica, riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri; • Informare i ragazzi sugli effetti dell'uso di alcool e dell'abuso degli energy drink; • Divulgare le corrette informazioni sugli ingredienti dei prodotti del tabacco; • Illustrare gli effetti penali dei comportamenti anti giuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool; • Favorire lo sviluppo di efficaci relazioni interpersonali in luoghi sani e sicuri; • Promuovere stili di vita salutari che responsabilizzino i ragazzi nella tutela della propria salute; • Rendere consapevoli i partecipanti del progetto dei rischi legati all'uso di tabacco e delle smart drug; • Creare un gruppo di lavoro che trasmetta le nozioni e le informazioni apprese ai coetanei; • Creare occasioni di incontro e di confronto tra i giovani coinvolti e gli adulti significativi (insegnanti, genitori); • Rendere i giovani protagonisti delle attività progettuali; • Stimolare i ragazzi al coinvolgimento della comunità territoriale di appartenenza.
<p>Attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche in aula tenute dai docenti della classe; • Visione e discussione in classe delle campagne internazionali per gli adolescenti sulle sostanze; • Attività di sensibilizzazione e corretta e adeguata informazione su quelli che sono i pericoli dell'adozione di comportamenti a rischio riguardo a fumo, alcol e droga; • Organizzazione dell'attività in modo da suscitare interesse e riflessione, e poterli portare ad una maggiore comprensione degli argomenti.
<p>Metodologia e mezzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Azione – Ricerca; • Approfondimento condotto a livello multidisciplinare; • Applicare il metodo della peer-education che vuole

	<p>essere una strategia educativa di intervento e/o prevenzione, ormai largamente adottata, in cui la comunicazione e l'informazione si verificano nella dimensione orizzontale dei soggetti a cui è rivolto l'intervento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Veicolare il passaggio di informazioni tramite i pari permette infatti di entrare in contatto più facilmente. Con l'adolescente, perché il processo di apprendimento sarà, innanzitutto, basato sulla condivisione di emozioni e di esperienze; • Il percorso didattico prevederà attività diversificate ma tutte coordinate per il raggiungimento degli obiettivi fissati; • Didattica laboratoriale; • Diario di bordo; • Visione di film.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire il consumo regolare o eccessivo di sostanze dannose; • Evitare l'uso inappropriato di internet per accedere ai giochi d'azzardo online; • Ridimensionare l'uso delle nuove tecnologie; • Creare una campagna di prevenzione che coinvolga il territorio e che prosegua a progetto ultimato; • Aumento dialogo ragazzi/famiglia.
Valutazione in itinere e/o finale	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro verifica finale con i docenti coinvolti nel programma per valutare il grado di rispondenza e coinvolgimento degli studenti; • Sondaggio, questionario.
Durata	<ul style="list-style-type: none"> • Anno scolastico 2019-20; • Durata degli incontri da definire.
Risorse umane interne (numero di insegnanti coinvolti)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti delle classi coinvolte.
Altre risorse umane (ATA, esperti esterni, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Genitori, docenti - esperti – medici – autorità civili, militari e religiose, personale A.T.A.
Risorse finanziarie (per materiali, strumenti, collaboratori esterni)	<ul style="list-style-type: none"> • L'intervento degli esperti è a titolo gratuito. • Eventuale materiale di facile consumo.
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi di prevenzione delle dipendenze saranno inseriti all'interno di un percorso curricolare e avranno come formatori privilegiati gli insegnanti stessi.